

QCertificazioni S.r.l. a socio unico

Via Paolo Frajese n. 37, 53100 Siena (SI)

tel. +39 0577327234

Email: qcertificazioni@bureauveritas.com

P.E.C. qcertificazioni@pec.qcsrl.it

REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE E PER L'USO DEL MARCHIO – SCHEMI NON ACCREDITATI

Art. 1 – Scopo e campo di applicazione

Il presente Regolamento (il "Regolamento") specifica i requisiti generali e le prescrizioni che i clienti si obbligano a rispettare al fine di ottenere e mantenere la certificazione dei prodotti secondo lo schema di certificazione e i disciplinari privati dello schema di riferimento che si intendono allegati al presente Regolamento.

Art. 2 – Domanda di certificazione

La domanda di certificazione può essere presentata, senza alcuna limitazione o discriminazione, da qualsiasi cliente che produca i prodotti oggetto della certificazione conformemente al disciplinare di riferimento.

Alla domanda di certificazione, che deve essere inviata alla sede nazionale di QC S.r.l., dovrà essere allegata la documentazione prevista dal disciplinare di riferimento nonché ogni ulteriore documentazione eventualmente richiesta da QC, in relazione alle caratteristiche generali dell'azienda.

Verificata la correttezza e la completezza della domanda di certificazione, QC S.r.l. attiverà le procedure per l'effettuazione della valutazione iniziale. All'esito positivo dell'istruttoria documentale, da parte di QC S.r.l., della domanda di certificazione, il cliente deve sottoscrivere per accettazione l' "Offerta per la fornitura del servizio di certificazione" ("Offerta");

Con la sottoscrizione dell'Offerta il cliente si obbliga a:

- mantenere la conformità ai requisiti di certificazione;
- assumersi ogni responsabilità relativa alle attività esercitate;
- assoggettarsi al regime di controllo, rispettando il disciplinare di riferimento e le prescrizioni di QC S.r.l.;
- accettare, in caso di non conformità, i provvedimenti previsti nel presente regolamento;
- accettare, in caso di ricorso, come vincolante la decisione del Responsabile Ufficio Gestione Qualità (RQ) di QC S.r.l., salva la possibilità di adire gli organi giurisdizionali;
- comunicare eventuali variazioni dei dati contenuti nella domanda di certificazione e quelle inerenti le attività assoggettate;
- dare libero accesso al personale incaricato dei controlli ai luoghi di magazzinaggio, di produzione e di lavorazione, nonché ai registri e ai documenti giustificativi necessari ai fini dell'attività di valutazione;
- consentire al personale incaricato dei controlli il prelievo dei campioni da sottoporre ad analisi ove previsto;
- prestare al personale incaricato dei controlli la più ampia e fattiva collaborazione e comunicare ogni informazione utile;
- consentire che QC S.r.l. si serva di strutture esterne per l'effettuazione delle attività di prova, prestando il suo consenso al subappalto delle dette attività;
- comunicare a QC S.r.l. tutte le informazioni necessarie ai fini dell'ispezione;
- comunicare eventuali procedimenti giudiziari conseguenti alle leggi sulla responsabilità da prodotto o comunque a violazioni di leggi di prodotto e/o servizio;
- conformarsi ai requisiti richiesti da QC S.r.l. o a quanto specificato nello schema di certificazione, quando fa riferimento alla propria certificazione nei mezzi di comunicazione quali documenti, opuscoli, o materiale pubblicitario;
- cessare ogni uso dei documenti di certificazione a seguito di revoca o annullamento degli stessi;
- rispettare gli obblighi finanziari e amministrativi connessi con l'attività di controllo.

Art. 3 – Modalità di controllo e certificazione

Durante la successiva fase di sorveglianza il cliente deve rispettare ogni obbligo assunto con la sottoscrizione delle Condizioni Generali e del presente Regolamento. In particolare, egli dovrà:

- comunicare tempestivamente ogni variazione intervenuta nelle attività assoggettate;
- garantire il libero accesso a tutte le aree valutate ed alla relativa documentazione;
- permettere il prelievo dei campioni da sottoporre ad analisi;
- effettuare una efficace gestione dei reclami;
- attuare le azioni correttive.

Le visite ispettive svolte presso le strutture gestite dal cliente sono eseguite da tecnici ispettori designati da QC S.r.l. con l'ausilio di eventuali osservatori. Il cliente può proporre per giustificati motivi la ricusazione del tecnico ispettore designato. Le modalità di effettuazione delle visite ispettive possono anche prevedere l'assenza del preavviso.

Art. 4 – Modifiche ed estensioni della certificazione

Nel caso in cui il cliente proceda ad attuare modifiche rispetto a quanto comunicato con la domanda di certificazione, o con le successive integrazioni, dovrà informarne tempestivamente QC S.r.l. e non distribuire prodotti certificati nel caso in cui le modifiche stesse richiedano valutazioni aggiuntive da parte di QC S.r.l.

Art. 5 – Non conformità

Il sistema di controllo e certificazione QC S.r.l. prevede due livelli principali di non conformità, graduati rispetto alla possibilità di incidere o meno sulla certificazione: NC minore e NC maggiore.

5.1 NC minore

Consiste nel mancato rispetto degli aspetti formali e della documentazione prevista, che non comportino effetti prolungati o manifesti tali da indurre a variazioni sostanziali dello status aziendale e che comunque non alterino l'affidabilità del cliente. In riferimento al principio della gradualità, le NC minori si distinguono da quelle maggiori prevalentemente in quanto le prime comportano insufficienza e le seconde mancanza dei requisiti prescritti.

5.1.1 Richiamo

Questa prescrizione non ha efficacia sulla certificazione e consiste nell'invito scritto a correggere la non conformità rilevata in tempi definiti e a predisporre le opportune azioni correttive (AC) affinché l'evento non si ripeta. Il provvedimento è emesso da un Componente della Funzione Riesame e Decisione di QC e la relativa azione correttiva è verificata alla prima visita ispettiva utile, salvo quando la valutazione della stessa sia svolta d'ufficio da parte delle funzioni di controllo.



5.2 NC maggiore

Consiste in un'inadempienza che compromette uno o più dei seguenti aspetti:

- la qualificazione dei prodotti;
- la conformità del processo di produzione;
- il sistema di autocontrollo sul metodo di produzione;
- la gestione della documentazione aziendale;
- il rispetto degli obblighi contrattuali assunti nei confronti di QCertificazioni s.r.l.

In relazione agli effetti si distinguono due casi:

- non ha effetti prolungati nel tempo e non determina variazioni sostanziali dello *status* aziendale; comporta l'applicazione della soppressione delle indicazioni;
- ha effetti prolungati tali da determinare variazioni sostanziali dello *status* aziendale e/o di conformità di prodotti e/o di affidabilità del cliente; comporta l'applicazione della sospensione della certificazione o il ritiro del certificato.

5.2.1 Soppressione delle indicazioni di conformità

La soppressione delle indicazioni comporta il divieto per il cliente di riportare, nelle etichette e nei documenti di uno o più lotti dei prodotti interessati dalla non conformità, qualsiasi indicazione alla certificazione. Il provvedimento è emesso dal Comitato di Certificazione di QC S.r.l. e la sua applicazione deve essere attestata documentalmente e successivamente verificata, unitamente alla relativa efficacia, in sede di visita ispettiva. Il mancato rispetto di una soppressione delle indicazioni di conformità comporta l'applicazione di una non conformità più grave, normalmente la sospensione della certificazione.

5.2.2 Sospensione della certificazione

Consiste nella sospensione della validità del certificato. La sospensione comporta l'automatica interruzione dell'emissione dei documenti di certificazione ed il divieto per il cliente, per il periodo indicato, di commercializzare i prodotti con indicazioni riferite alla certificazione. Essa si può riferire ad una o più aree di lavorazione o all'intera azienda, nonché a singole linee di lavorazione e il cliente deve continuare ad applicare le regole della certificazione anche nel periodo di sospensione. Il provvedimento è emesso dal Comitato di Certificazione di QC S.r.l. e la verifica dell'azione correttiva è svolta nei termini e con le modalità previste dal provvedimento stesso. Il mancato rispetto di una sospensione della certificazione comporta normalmente il ritiro del certificato al cliente.

In caso di mancato pagamento dei corrispettivi contrattuali, QC emetterà un provvedimento di sospensione della certificazione della durata di 3 mesi. Il provvedimento verrà revocato al pagamento dei corrispettivi dovuti. Il mancato pagamento entro il termine di sospensione comporterà la risoluzione del contratto, il ritiro del certificato e l'attivazione della procedura di recupero del credito.

5.2.3 Ritiro del certificato

Avviene nel caso di non conformità di gravità tale da compromettere l'affidabilità del cliente nella gestione aziendale, ivi compresi i casi di mancato rispetto dei provvedimenti e di recidiva. Il provvedimento è emesso dal Comitato di Certificazione di QC S.r.l. e comporta l'immediata revoca dei documenti di certificazione.

5.4. Comunicazione delle non conformità

Qualora, a seguito del rilievo di una o più non conformità da parte delle competenti funzioni di QC S.r.l., si renda necessario comminare i conseguenti provvedimenti al cliente, la comunicazione delle stesse sarà effettuata dal Comitato di Certificazione di QC S.r.l. mediante lettera ordinaria o mail nel caso di richiami e mediante fax, lettera raccomandata A.R. o P.E.C. in tutti gli altri casi.

5.5. Azioni correttive

Qualora a carico del cliente sottoposto a controllo vengano rilevate non conformità alle norme stabilite, egli dovrà attuare le necessarie azioni correttive nei tempi e nei modi stabiliti e dovrà tempestivamente comunicarne l'attuazione a QC S.r.l.

Art. 6 – Licenza

Qualora QC S.r.l. rilasci al cliente un certificato di conformità o una autorizzazione alla stampa di etichette, quest'ultimo si obbliga ad emettere le relative dichiarazioni di conformità su licenza di QC S.r.l. nel rispetto anche delle seguenti prescrizioni:

1. il licenziatario deve informare immediatamente QC S.r.l. circa ogni variazione al proprio sistema produttivo che possa comportare una revisione del certificato di conformità o della autorizzazione alla stampa di etichette;
2. il licenziatario ha il diritto di rilasciare le dichiarazioni di conformità dei prodotti elencati nelle liste allegate al certificato di conformità o all'autorizzazione alla stampa di etichette;
3. il licenziatario si assume la responsabilità di eventuali dichiarazioni di conformità non corrette;
4. la licenza ad emettere le dichiarazioni di conformità da parte del cliente cessa con la rinuncia alla certificazione, con la notifica di provvedimenti a seguito del rilievo di non conformità, con la scadenza o revoca del certificato di conformità o dell'autorizzazione alla stampa di etichette;
5. in caso di cessazione della licenza il licenziatario non potrà rilasciare dichiarazioni di conformità e dovrà avvertire entro 5 (cinque) giorni i propri clienti, salva in ogni caso la facoltà riconosciuta a QC S.r.l. di rendere pubblica la notizia della cessazione stessa.

Art. 7 – Registrazione e gestione dei reclami da parte del cliente

I clienti sottoposti a controllo hanno l'obbligo di tenere una registrazione di tutti i reclami ricevuti e rendere disponibili a richiesta le relative registrazioni. Hanno altresì l'obbligo di effettuare il trattamento degli stessi, individuando ed attuando le conseguenti azioni correttive. L'evidenza delle azioni correttive attuate deve essere conservata.

Art. 8 – Ricorsi e reclami

I clienti sottoposti a controllo possono presentare ricorso contro le decisioni sulla certificazione emesse da QC S.r.l., mediante lettera raccomandata A.R. o P.E.C. da inviare alla sede nazionale QC S.r.l. Via Paolo Fraiese n. 37, 53100 Siena (SI) entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione. È facoltà di QC S.r.l. chiedere al cliente ogni documentazione ed informazione necessaria all'istruzione del ricorso.

La competenza per l'esame e la decisione sui ricorsi è del Responsabile Ufficio Gestione Qualità (RQ) di QC S.r.l. RQ, si pronuncia entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione del ricorso, o della integrazione documentale eventualmente richiesta, e potrà confermare, modificare o annullare la decisione impugnata. Le spese del ricorso sono a carico della parte soccombente. Le decisioni di RQ sono da considerarsi insindacabili, vincolanti e non ulteriormente impugnabili con ricorsi interni.

I reclami nei confronti del servizio erogato da QC S.r.l. sono gestiti e decisi dal Responsabile della qualità entro di QC S.r.l., 30 (trenta) giorni dal loro ricevimento e l'esito viene successivamente comunicato al reclamante.

Art. 9 – Uso dei documenti della certificazione, del marchio QC S.r.l. e del marchio schema privato

I documenti della certificazione indicati nelle definizioni del presente Regolamento possono essere utilizzati per fini commerciali dai clienti a favore dei quali sono stati rilasciati. Essi non possono essere usati in modo da:

- essere ritenuti validi per prodotti non coperti da certificazione o per attività diverse da quelle per le quali sono stati rilasciati;
- indurre in errore il destinatario del prodotto, sia questo un intermediario o un consumatore finale;
- portare discredito a QC S.r.l. o fare dichiarazioni non corrette e autorizzate da questi;
- fare affermazioni in riferimento a scopi diversi per i quali sono stati rilasciati.



9.1. Criteri per l'uso del marchio QC S.r.l.

Il marchio QC S.r.l.:

- è registrato presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi (UIBM) e le sue caratteristiche tecniche sono riportate nella relativa documentazione. Il cliente è autorizzato ad utilizzare il marchio QC S.r.l. limitatamente alla certificazione di prodotto ottenuta e secondo le indicazioni riportate nei successivi punti;
- può essere utilizzato dalle aziende sottoposte al controllo che sono risultate conformi. L'uso del marchio è facoltativo, tuttavia il cliente che intenda avvalersene deve rispettare il presente Regolamento ed ogni disposizione connessa;
- può essere apposto su etichette e confezioni, materiale di cancelleria, materiale pubblicitario e pubblicazioni, a lato o assieme ai propri marchi registrati o distintivi. L'eventuale uso del marchio QC S.r.l. su un qualsiasi materiale deve consentire di identificare chiaramente la natura dei prodotti sottoposti a controllo e deve evitare di far intendere che possa essere riferito anche ad altri prodotti non controllati, ma citati nello stesso materiale.

In tutti i casi un campione del materiale recante il marchio QC S.r.l. deve essere inviato a QC S.r.l., per la necessaria preventiva approvazione.

9.1.1 Ingrandimenti, riduzioni e colore

Il documento "Linee guida per l'uso del marchio", che descrive le modalità operative per il corretto utilizzo del marchio, è disponibile sul sito www.qcertificazioni.it. L'impiego del marchio di QC deve essere conforme a quanto riportato nelle linee guida.

9.1.2. Cessazione dell'uso del marchio

Il cliente deve cessare l'utilizzo del marchio QC S.r.l. qualora:

- sia receduto per qualunque causa dal contratto, ovvero la certificazione sia stata revocata;
- siano state rilevate non conformità e comminati provvedimenti di soppressione e sospensione che incidono anche sull'uso del marchio;
- siano state emanate modifiche alle regole del sistema di certificazione e il cliente abbia omesso di applicarle;
- sia stato riscontrato un utilizzo non corretto dei documenti della certificazione.

Qualora ad un cliente venga ritirata la conformità relativamente a uno dei suoi prodotti, questi, limitatamente a quanto utilizzato in riferimento al prodotto non conforme, dovrà sospendere immediatamente l'uso del marchio e la distribuzione dei materiali che lo riproducono (etichette, confezioni, documenti, materiale pubblicitario, ecc.).

Qualora invece un cliente esca dal sistema di controllo QC S.r.l., per recesso volontario, cambio di organismo di controllo o risoluzione del contratto, deve cessare immediatamente l'uso del marchio QC S.r.l. e la distribuzione dei materiali che lo riproducono (etichette, confezioni, documenti, materiale pubblicitario, ecc.) e deve consegnare a QC S.r.l. tutto il materiale riportante il marchio in suo possesso.

9.3. Criteri per l'uso del marchio dello schema privato

Il marchio dello schema privato può essere applicato esclusivamente sulle etichette e sul materiale pubblicitario dei prodotti certificati, secondo quanto previsto dai relativi disciplinari.

Art. 10 – Pubblicazioni

QC S.r.l. pubblica e mantiene aggiornato l'elenco degli operatori certificati e dei relativi prodotti. Tale elenco è disponibile al pubblico presso la sede nazionale o sul sito web di QC S.r.l..

Art. 11 – Riservatezza

Le informazioni contenute nei documenti acquisiti da QC S.r.l. per lo svolgimento dell'attività di controllo hanno carattere riservato e saranno trattate nel rispetto della normativa vigente in materia

Art. 12 – Condizioni economiche

Le tariffe relative al servizio di controllo prestato da QC S.r.l. sono approvate dal Direttore Generale e sono riportate nel tariffario allegato alla Domanda di Certificazione. Esse possono variare in qualsiasi momento e le relative variazioni sono comunicate in forma scritta ai clienti. Entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di variazione delle tariffe, gli operatori hanno diritto di recedere dal contratto, con comunicazione scritta da inviare alla sede nazionale, ad avvalersi dei servizi di QC S.r.l. In assenza di comunicazione scritta le variazioni tariffarie si intendono accettate dal cliente. Nel periodo di preavviso sono applicate le tariffe antecedenti alle variazioni.

Art. 13 – Modifiche alle norme di produzione e al regolamento

Nel caso in cui siano apportate da QC S.r.l. modifiche al presente regolamento, questi si impegna a darne tempestiva comunicazione ai clienti sottoposti al suo controllo.

I clienti assoggettati a QC S.r.l. sono tenuti a recepire le modifiche nei modi e nei tempi prescritti, salvo che abbiano contestualmente comunicato in forma scritta il recesso dal contratto.